



Comune di Padova

COD. FISC. 00644060287

SETTORE SERVIZI INFORMATICI E TELEMATICI

Via Fra' Paolo Sarpi, 2 – 35138 PADOVA – tel. 0498205300 – PEC serviziinformatici@pec.comune.padova.it

Allegato A - Domanda di partecipazione

Dati anagrafici e richiesta di partecipazione

Il/La sottoscritto/a _____

nato a il residente a _____ PROV. ____ C.A.P. _____

Via/Piazza n. _____

in qualità di rappresentante legale dell'ente/organizzazione _____

natura giuridica _____ con sede legale in _____

_____ PROV. _____ C.A.P. _____ Via/Piazza n. _____

C.F. _____ P. IVA _____

Telefono e-mail _____ PEC _____

manifesta il proprio interesse

a prendere parte con il Comune di Padova alla coprogettazione della proposta progettuale denominata “Casa delle Tecnologie Emergenti”, a valere sull’Asse 1 del programma di supporto tecnologie emergenti (FSC 2014-2020) del Ministero Sviluppo Economico.

Dichiara,

altresì, di impegnarsi, sin da subito, qualora selezionato e qualora la proposta sia ammessa al finanziamento:

- a lavorare in stretta interazione con i Servizi competenti del Comune di Padova, nonché con gli altri partner individuati, con il compito di redigere ed elaborare congiuntamente la proposta progettuale da presentare entro il 25 Novembre 2022 in risposta all’Avviso del Mise “Casa delle Tecnologie Emergenti”;
- a svolgere il ruolo di partner secondo le modalità definite nella candidatura inviata e i successivi atti convenzionali assunti.

Attestazione del possesso dei requisiti generali e speciali di partecipazione (Art. 2 Avviso Pubblico), resa mediante dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 445/2000

A tal fine il/la sottoscritto/a _____, consapevole delle sanzioni previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000, dichiara di non essere incorso:

1. nelle situazioni di esclusione di cui all'art. 80 del d.lgs. n.50/2016 e s.m.i.;
2. in procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3, della legge n. 1423/1956 e s.m.i. o di una o più cause ostative previste dall'art. 10, della legge n. 575/1965 e s.m.i.;
3. in una delle cause di decadenza, divieto o sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, e dei tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 4, del d.lgs. 8 agosto 1994, n. 490;
4. in sentenze di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, o condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18;
5. in violazioni del divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17, della legge del 19 marzo 1990, n. 55;
6. in gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e di ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
7. in gravi negligenze o di azioni in malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dall'Amministrazione; di errori gravi nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte dell'Amministrazione;
8. in violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;
9. in false dichiarazioni nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'Avviso in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e di selezione per l'assegnazione di contributi, né per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
10. in gravi negligenze o malafede nell'esecuzione di prestazioni professionali derivanti da procedure di gara finanziate con fondi comunitari e/o nazionali;
11. in violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito;

12. in sanzioni interdittive di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del d.lgs. n. 231/2001 e s.m.i., o di altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione compresi provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, del d.l. 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;

Data _____

Firma del rappresentante legale (o suo delegato) apposta digitalmente

Ai sensi del D.Lgs 196/2003 (tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali) e dell'art. 13 GDPR (regolamento UE 2016/679), il/la sottoscritto/a _____ autorizza al trattamento dei dati contenut nella present dichiarazione.

Data _____

firma apposta digitalmente

Allega:

- fotocopia non autenticata di un documento di identità in corso di validità del firmatario.
- Allegato 1 – Descrizione del proponente
- Allegato 2 – Curricula del personale chiave impegnato nel progetto

Si ricorda che la presente manifestazione d'interesse non genera alcun obbligo da parte del Comune di Padova nei confronti del proponente il cui contributo progettuale non venisse considerato idoneo o nei confronti del proponente selezionato in caso di mancata adesione al bando MISE o mancata approvazione della proposta progettuale.